

NUOVO CINEMA UNIVERSALE LUNEDI CINEFORUM

04-04-2011
21:00
La battaglia di Algeri
Un film di Gillo Pontecorvo.
Copia proveniente dal Centro
Sperimentale di Cinematografia -
Cineteca nazionale.

11-04-2011
21:00
**Indagine su un cittadino al di
sopra di ogni sospetto**
Un film di Elio Petri.
Copia proveniente dal Centro
Sperimentale di Cinematografia -
Cineteca nazionale.

18-04-2011
20:30
Underground
Un film di Emir Kusturica.

02-05-2011
21:00
Palombella Rossa
Un film di Nanni Moretti.

09-05-2011
21:00
Le onde del destino
Un film di Lars Von Trier.

16-05-2011
21:00
Il grande Lebowski
Un film di Joel e Ethan Coen.



NUOVO CINEMA UNIVERSALE

IL CINEFORUM DI "O BENE BENE O MALE MALE"

TEATRO DI RIFREDI
FIRENZE

4 APRILE - 16 MAGGIO 2011



Via Vittorio Emanuele II 303, Firenze



con

Giovanni Gozzini e Giorgio Van Straten

un'iniziativa

SMS Rifredi 1883 e Controradio

In collaborazione con il Centro Sperimentale di
Cinematografia
Cineteca Nazionale

INGRESSO 5 EURO

dopo le proiezioni segue dibattito

www.controradio.it - www.smsrifredi.it

NUOVO CINEMA UNIVERSALE

Si ringrazia: Michele Spina, Raimondo Caramelli.

Proiezionista: Fred "Girapelicole" Gramigna

www.controradio.it - www.smsrifredi.it

Realizzazione Brochure: Cesare Martignon

04-04-2011

La battaglia di Algeri

Un film di Gillo Pontecorvo. Con Yacef Saadi, Jean Martin, Michele, Fawzia El Kader, Drammatico, b/n durata 121 min. - Italia 1966.

Nell'ottobre 1957, mentre i paracadutisti del colonnello Mathieu rastrellano la Casbah, Ali La Pointe, uno dei capi della guerriglia algerina, rievoca il passato, l'organizzazione dell'FLN (Fronte di Liberazione Nazionale), gli attentati, gli scioperi, le delazioni. Ali La Pointe è ucciso, ma tre anni dopo, in dicembre, il popolo algerino scende in piazza, proclamando la propria volontà di indipendenza. Di taglio documentaristico, mostra una guerra di popolo, spiegando anche le ragioni del "nemico", i francesi. Leone d'oro a Venezia, il film ebbe vasta risonanza internazionale, diventando, fra l'altro, un film di studio per le Black Panthers. Musica di E. Morricone e splendido bianconero scope di Marcello Gatti. (il Morandini)



11-04-2011

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

Un film di Elio Petri. Con Gian Maria Volonté, Florinda Bolkan, Orazio Orlando, Salvo Randone. Poliziesco, durata 103 min. - Italia 1970

Il capo della Squadra Omicidi di Roma uccide la sua amante, e semina volutamente tracce e indizi su sé stesso per dimostrare che, come garante della Legge e rappresentante del Potere, è al di sopra di ogni sospetto. Uscito indenne dalle indagini, si autoaccusa. Invenzione alla Borges (con rimandi a Kafka) con una prova di alto istrionismo del 36enne Volonté. Scritto da Petri con Ugo Pirro, si avvale di una suggestiva costruzione narrativa all'americana, con le musiche di Ennio Morricone. Premiato a Cannes, Oscar 1970 per il film straniero. 3 Nastri d'argento 1971 (regia, soggetto originale, Volonté). (il Morandini)



18-04-2011

Underground

Un film di Emir Kusturica. Con Miki Manojlovic, Mirjana Jokovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac, Fantastico, durata 185 min. - Jugoslavia, Germania 1995.

Nel 1941, dopo il primo raid aereo tedesco su Belgrado, comincia l'ascesa del compagno Marko (Manojlovic), partigiano, trafficante e borsanierista. In due anni lui e il suo impetuoso amico Blacky (Ristovski) accumulano una fortuna e la fama di eroi della resistenza finché convincono il loro clan a rifugiarsi in un sotterraneo e a fabbricare armi e altri prodotti per il mercato nero. Marko fa credere a tutti che la guerra continua, e intanto diventa un pilastro del regime socialista di Tito. È una tragicommedia musicale con le musiche tzigane di Goran Bregovic. Underground è il sogno di un incubo, quello della Storia e del suo tempo sporco. Palma d'oro a Cannes. (il Morandini)

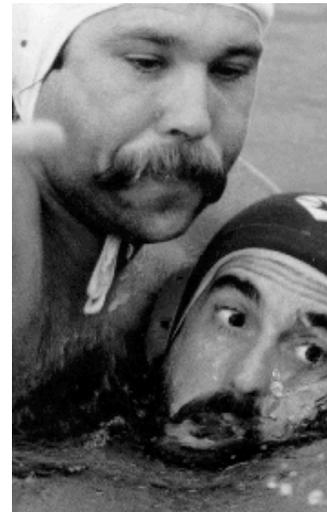


02-05-2011

Palombella rossa

Un film di Nanni Moretti. Con Mariella Valentini, Silvio Orlando, Nanni Moretti, Eugenio Masciari, Asia Argento. Commedia, durata 89 min. - Italia 1989.

Durante una partita di pallanuoto, Michele, funzionario del PCI colto da amnesia, rimette insieme i pezzi della propria vita e discute sul disagio, la confusione, le contraddizioni della sinistra. E il sole dell'avvenire? Il più radicale, nevrotico, estremo film di Moretti. Sincero come una tegola in testa. Contro l'idiozia del potere, la chiacchiera, gli stereotipi del giornalismo, le ciancie dei politici, la perdita della memoria storica. (il Morandini)



09-05-2011

Le onde del destino

Un film di Lars von Trier. Con Katrin Cartlidge, Stellan Skarsgård, Emily Watson, Jean-Marc Barr, Udo Kier Titolo originale Breaking the Waves. Drammatico, durata 158 min. - Danimarca 1996.

Film in un prologo, 8 capitoli e un epilogo. Bess ha deciso di sposare Jan, tecnico su una piattaforma petrolifera. Un giorno lui rimane vittima di un incidente sul lavoro che lo immobilizza per sempre su un letto. Chiede allora a Bess di rifarsi una vita, ma deve fare l'amore con un uomo e poi descrivere a Jan quanto accaduto. Bess inizialmente oppone resistenza ma poi decide di cedere. Per amore. Le onde del destino è la storia di una follia pura, di un amore il cui unico scopo è il donarsi e forse, proprio per questo, è una vicenda che ci interroga ponendoci costantemente dinanzi al quesito di fondo: cosa saprei fare per amore? (Giancarlo Zappoli)



16-05-2011

Il grande Lebowski

Un film di Joel e Ethan Coen. Con Jeff Bridges, John Goodman, Julianne Moore, Steve Buscemi, David Huddleston. Titolo originale The Big Lebowski. Commedia, durata 117 min. - USA,

Impernato su un errore di identità e un sequestro di persona, ha per protagonista il barbuto in calzoncini corti Jeff Lebowski detto il Drugo (pessima traduzione dell'originale Dude), vecchio ragazzo degli anni '70, uno degli estensori del Manifesto (1962) di Port Huron, fedele alle amicizie e alle proprie idee, disincantato osservatore della putredine del mondo, ma deciso a fare la cosa giusta. Manca un filo forte a legare questa storia contorta, ma c'è un'assortita galleria di personaggi, attori bravissimi, talvolta irresistibili, intelligenti e divertenti dimostrazioni di cinema concettuale: "è come una grande stanza mirabolante di quel museo-galleria degli sfigati e bizzarri del mondo in cui viviamo e che abbiamo voluto come è" (G. Fofi)

